

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769232
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale	0900769232
-------------------------------	------------

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA769232
INVD - Data	2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVI seconda metà
<b>PRDU - Data uscita</b>	1912 ante
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	biblioteca
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	capitolare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1912
<b>PRDU - Data uscita</b>	1963
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	legatura
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito pisano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pelle/ impressione

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	69.5
<b>MISL - Larghezza</b>	50.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacune, graffi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Legatura di tipo monastico con due assi di legno ricoperti da cuoio decorato da un fitto reticolato romboidale. Quattro borchie di forma semicircolare con i margini zigrinati in ottone sono collocate ai quattro angoli di ogni piatto e una quinta dalla forma floreale è posta al centro. Sono inoltre presenti dei chiodi sulla faccia anteriore e lungo i margini superiore e inferiore del piatto frontale. Lungo il margine che delimita il dorso è presente una fila di bullette. Nel dorso sono presenti cinque nervature e due placchette di rinforzo. Due bindelli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La legatura si rifà agli esempi medievali delle legature cosiddette "monastiche" in quanto realizzate all'interno dei monasteri. Tale nome rimase poi in uso nei secoli successivi, anche quando il prodotto venne realizzato oltre che all'interno dei conventi, anche in botteghe gestite da laici. La legatura è caratterizzata da assi di legno ricoperte da cuoio marrone delimitata sui margini da lamine metalliche e chiodi, che servivano per proteggere l'integrità della coperta. I piatti venivano inoltre decorati con impressioni a secco con motivi vegetali, animali o geometrici a formare dei veri e propri reticolati. Questo tipo di legatura rimase in uso fino a tutto il XVI secolo. La legatura del corale B.3 non coeva al codice, può essere ascritta alla seconda metà del XVI secolo, per la semplicità delle borchie e del disegno geometrico particolarmente in uso in questo periodo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Cattedrale di S. Maria Assunta
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	4121
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Dalli Regoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 106
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Innocenti A.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	BIBX specifica: G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 106.